

Lanciato titolo in sterline con scadenza 2029 e tasso del 2,87%. Sarà quotato a Dublino

Enel, green bond da 900 mln €

De Paoli: avanziamo verso obiettivi di finanza sostenibile

DI GIACOMO BERBENNI

Enel, attraverso la controllata Enel Finance, ha lanciato sul mercato un Sustainability-Linked bond single-tranche in sterline, rivolto agli investitori istituzionali, per 750 milioni di sterline (900 mln euro). «Con questo nuovo passo proseguiamo verso il raggiungimento dei nostri obiettivi di finanza sostenibile», ha spiegato Alberto De Paoli, direttore finanziario di Enel. «In linea con la strategia di Enel si prevede che il conseguimento di questi obiettivi porterà a un minor costo del debito di gruppo e al raggiungimento del target industriale Net Zero al 2040 per emissioni dirette e indirette, contribuendo anche all'indipendenza energetica dei paesi in cui operiamo».

La nuova emissione è legata al raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità relativo alla riduzione di emissioni dirette di gas serra, contribuendo all'obiettivo di sviluppo sostenibile di lotta contro il cambiamento climatico delle Nazioni Unite e



Alberto De Paoli

in conformità con il Sustainability-Linked Financing Framework del gruppo. L'emissione, garantita da Enel, ha ricevuto richieste in esubero per quasi tre volte, totalizzando ordini complessivi per circa 2,1 miliardi di sterline (2,52 mld euro) e una partecipazione significativa di investitori socialmente responsabili, consentendo al gruppo di continuare a diversificare la propria base di investitori.

Il successo della nuova emissione, ha commentato Enel, è un chiaro riconoscimento della strategia sostenibile del gruppo

e della sua capacità di generare valore che si sono riflesse, ancora una volta, sulla domanda e sulle meccaniche di pricing dell'emissione. Con il piano strategico presentato in novembre è stato anticipato di dieci anni l'impegno Net Zero, dal 2050 al 2040, sia per le emissioni dirette sia per quelle indirette. In particolare, Enel si è impegnata a raggiungere un valore di zero emissioni senza ricorrere a misure di offsetting, come tecnologie di rimozione dell'anidride carbonica o soluzioni nature-based, con riguardo alla generazione di energia e alla vendita di elettricità ai clienti finali, oltre che a uscire dall'attività di vendita retail di gas.

L'emissione è strutturata in una singola tranche di 750 milioni di sterline al tasso del 2,875%, con scadenza 2029. Il prezzo di emissione è stato fissato a 99,947 e il rendimento effettivo a scadenza è del 2,883%. La data di regolamento per l'emissione è l'11 aprile 2022. È previsto che il bond sia quotato a Dublino.

— © Riproduzione riservata —

Banco Bpm, per il bond domanda sopra 1 miliardo

Banco Bpm ha concluso l'emissione di uno strumento perpetuo Additional Tier 1 per 300 milioni di euro. Le richieste hanno superato il miliardo di euro. L'operazione, spiega l'istituto, si inserisce nell'ambito dell'efficientamento della struttura di capitale e consente di raggiungere il target di capitale Tier 1 del gruppo, rafforzando ulteriormente la posizione patrimoniale. I titoli, destinati a investitori istituzionali, sono emessi alla pari e pagano una cedola semestrale, fissa e non cumulativa, pari al 7%. Potranno essere richiamati dall'emittente a partire dal 12 aprile 2027 e successivamente ogni sei mesi. In caso di non richiamo, la nuova cedola a tasso fisso sarà determinata sommando lo spread originario al tasso mid swap in euro a cinque anni da rilevarsi al momento della data di ricalcolo e restando fissa per i successivi cinque anni fino alla successiva data di ricalcolo. Il pagamento della cedola è totalmente discrezionale e soggetto a talune limitazioni. Il titolo prevede, inoltre, la riduzione a titolo temporaneo del valore nominale qualora il coefficiente Cet 1 del gruppo scendesse sotto il 5,125%.

Gli investitori che hanno partecipato sono soprattutto fund manager (84%), banche (7%) e assicurazioni e fondi pensioni (7%), mentre la distribuzione geografica vede la presenza prevalente di investitori esteri.

— © Riproduzione riservata —

BREVI

Generali. L'Ivass ha comunicato che attualmente non ci sono elementi per individuare un concerto fra gli ex patiti Caltagirone-Crt-Delfin.

Kkr è pronta ad andare avanti con l'offerta per il 100% di Tim con il via libera alla due diligence, «oppure ad esplorare qualsiasi altra operazione nell'interesse della società, dei suoi azionisti e dell'Italia»: è quanto si legge nella lettera inviata dal private equity americano.

Cdp. Parte da Napoli il primo roadshow di Cassa depositi e prestiti che passerà dalle principali città italiane. L'obiettivo è presentare i progetti del gruppo in favore di imprese e p.a.

Saipem si è aggiudicata nuovi contratti nel drilling offshore in Medio Oriente e in Africa occidentale per oltre 400 milioni di dollari.

Hera. Il cda ha preso atto delle dimissioni di Stefano Venier dall'incarico di amministratore delegato. Il manager diventerà a.d. di Snam.

Trenitalia ha inaugurato il suo primo collegamento all'interno del territorio francese, con un Frecciarossa 1000 che va da Parigi a Lione.

Atm ha presentato un'offer-

ta per la gestione di due linee automatiche del Grand Paris Express, progetto di rete metropolitana che comprende quattro linee a Parigi.

Axactor Italy ha siglato un accordo con una società di credito al consumo in Italia per l'acquisizione di un portafoglio Npl di oltre 80 milioni di euro di gross book value.

Banca Mps. La controllata Banca Widiba amplia la sua offerta di prodotti finanziari siglando una partnership con Candriam.

Crédit Agricole Italia, Saace e Simest supportano l'internazionalizzazione di Fom Industrie attraverso un finanziamento ad hoc.

Banca Investis (già Banca interbancaria) ha approvato l'acquisizione dell'intero capitale di Fante Group.

Banca Valsabbina. L'assemblea ha approvato il bilancio 2021 che si è chiuso con un utile netto di 39,2 milioni di euro, in aumento del 61% su base annua. Il dividendo ammonta a 0,50 euro per azione.

Seco ha registrato nel primo trimestre ricavi preliminari per 43 milioni di euro, più che raddoppiato su base annua.

— © Riproduzione riservata —

Acea, isola di sostenibilità in centro Agenzia spaziale



Trasformare il centro Esa-Esrin dell'Agenzia spaziale europea (Centro europeo per l'osservazione della Terra) in una piccola isola di sostenibilità con tecnologie di ultima generazione sviluppate da Acea Innovation: è l'obiettivo dei progetti realizzati dal gruppo Acea nel centro di Frascati. La multiutility ha realizzato, all'interno della struttura, due progetti in grado di ridurre notevolmente gli impatti ambientali della sede e del personale attraverso la mobilità elettrica e il trattamento dei rifiuti organici. Nei prossimi mesi è prevista l'implementazione con sistemi di mobilità green correlati da una piattaforma tecnologica che ne supporta l'operatività e i servizi di monitoraggio. Un'ulteriore iniziativa volta al riutilizzo delle risorse idriche è in fase di studio. Inoltre Acea Innovation - Cpo (Charge point operator) ha installato otto punti di ricarica per i veicoli elettrici, alimentati al 100% da energia green. Inoltre il Global Service gestirà in tempo reale Smart-Comp, la compostiera intelligente con brevetto Acea installata a servizio della mensa. L'impianto tratta la frazione organica nel luogo in cui viene prodotta.

«Quanto realizzato presso il centro Esa», ha spiegato l'a.d. di Acea, Giuseppe Gola (nella foto), «è in linea con i nostri piani di crescita nei settori della mobilità elettrica e dell'economia circolare e, anche grazie alle tecnologie innovative applicate, ci permette di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione propri della green economy».

— © Riproduzione riservata —

SERVIZI

Bnl, al via Agrinetwork per imprese

Bnl Bnp Paribas ha lanciato Agrinetwork, struttura dedicata alle esigenze di finanziamento, sviluppo e crescita delle aziende di ogni dimensione con il core business non solo nel settore agricolo ma anche nell'allevamento, nel green e nell'economia circolare. Agrinetwork, nell'ambito della divisione retail banking e attraverso i suoi specialisti in tutta Italia, opera all'insegna della trasversalità tra i diversi mercati della banca, mettendo a disposizione degli imprenditori e delle filiere un servizio sui territori di riferimento.

A questo proposito Bnl ha lanciato AgriPower, un finanziamento a tassi agevolati da 50 a 250 mila euro fino a dodici mesi, con garanzia del Mediocredito centrale, per supportare le imprese che stanno affrontando difficoltà economiche nell'approvvigionamento di materie prime, a cominciare dall'energia. I team di Agrinetwork sono concentrati nelle aree a maggiore vocazione agricola dell'Italia. La struttura nasce anche come ambiente aperto allo sviluppo di partnership con i migliori operatori del settore.

— © Riproduzione riservata —